

Giovanni Cola

TESTIMONE DELLA STRAGE DI PIETRALTA

Il **17 aprile 1944** a Pietralta un grande rastrellamento ad opera di militari tedeschi e militi italiani del battaglione "M" prende di mira i componenti della banda partigiana di Mirko Jovanović, provenienti da Montorio al Vomano ma temporaneamente rifugiati nel piccolo borgo, in un pagliaio. Un montanaro di Collefrattale, **Giovanni Cola**, è costretto ad assistere alla fucilazione dei catturati:

*Ci toglie il peso e ci concentra in piazza
del tempio di Pietralta, lì vicino
poi subito quel prigioniero ammazza.
Uno di quei fascisti, il più felino,
undici morti quel giorno si stazza. [...]
Tutti mi spiacque, ma dolor mi estingue
veder giovan morir del venticinque.*

(strofa II-22)

Una lapide oggi esistente a Pietralta, apposta nel 2004 dall'ANPI di Montorio al Vomano, ricorda le vittime della strage.

Fonte: STORIE DI GUERRA E SOLIDARIETÀ TRA MARCHE E ABRUZZO. Le memorie di Cola Giovanni da Collefrattale, poemetto in ottava rima di Guido De Iulis. Vetralla: Davide Ghaleb Editore, 2022.
Illustrazioni di Silvia Luciani, Stefano Tamburrini, Valeria Colonnella. Grafica di Danilo Pasquali.



1944

A cura di *Jugocoord onlus ETS*
Con il patrocinio e il finanziamento del *Comune di Valle Castellana (TE)*



Torrente Garrafo

Torrente Castellano

San Paolo

Pito

Pozza

Umito

Cimitero Partigiano

Valle Castellana

San Martino

Ferroni

Lapide dei Montenegrini

San Giovanni

Morrice

Collefrattale

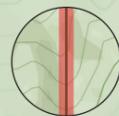
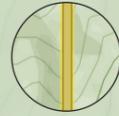
TU SEI QUI

Casette

Pietralta

San Gerbone

Lapide della strage di Pietralta

-  Sentiero Italia
-  Sentiero della Memoria
-  Sentieristica